



La figura di **Giuseppe GARIBALDI** nella ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

saluti **Prof.ssa Bianca TRAGNI**

Presidente comitato regionale per i festeggiamenti del 150° anniversario Unità d'Italia

Franco BARTOLOMEI

Segretario Nazionale della LEGA DEI SOCIALISTI

relazioni **Avv. Nino d'AMBRA**

Presidente del Centro di Ricerche Storiche d'Ambra Forio d'Ischia (Na)

Le popolazioni meridionali nell'attesa di Garibaldi

Prof. Nicola COLONNA

Docente di storia delle dottrine politiche presso l'Università di Bari

Il pensiero di Garibaldi nella tradizione del socialismo italiano

introduce
Avv. Giuseppe ANGIULI

20 settembre 2011 / ore 17.30
Sala "Terre Parlanti"
vico Acquaviva
MONOPOLI

la cittadinanza è invitata

ore 17.00

A ricordo della presa di Roma
deposizione di una corona di fiori sulla
targa marmorea di Piazza XX Settembre

onau

VIENNA INSURANCE GROUP

AGENZIA GENERALE di ASSICURAZIONI

MONOPOLI

dot.ssa Gabriella Reho

080 9681021

convegno di studi

Convegno di studi storici sulla figura di Giuseppe Garibaldi
Monopoli - 20.9.2011

Il prossimo 20 settembre, a cura della *Lega dei Socialisti* (associazione politico-culturale presente su tutto il territorio nazionale), si terrà a Monopoli, presso la sala delle “Terre parlanti” sita in vico Acquaviva (con inizio alle ore 17.30), un convegno di studi storici che metterà a fuoco la figura dell’*Eroe dei due mondi*, sotto il duplice profilo di combattente-patriota per la causa dell’unità nazionale e di socialista umanista.

In un clima di celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia contraddistinto, specie nelle regioni meridionali, da una forte spinta revisionistica mirante a ribaltare tutti i paradigmi della storiografia ufficiale, spesso compiendo riletture discutibili in cui si confondono fatti, persone e singole responsabilità nella ricostruzione degli eventi risorgimentali, è apparso utile dedicare un momento pubblico di approfondimento alla vita ed al pensiero politico di Giuseppe Garibaldi, indubbiamente una delle figure più rispettabili della nostra storia nazionale.

Grande idealista, fervente repubblicano, nemico di ogni forma di tirannia, Giuseppe Garibaldi seppe vivere tutta la sua vita all’insegna di una indomabile coerenza di idee e di comportamenti; il suo realismo politico lo portò in molte occasioni a cedere su alcuni obiettivi tattici da lui intimamente perseguiti ma mai a compromettere i suoi più profondi convincimenti etici e valoriali.

Se ai più risulta conosciuta la carriera di Giuseppe Garibaldi quale condottiero instancabile per la causa dell’unità nazionale, meno note sono le idee radicali e libertarie che formavano il substrato politico-culturale del nizzardo.

Sin da giovane, Garibaldi fu affascinato dall’ideale del socialismo utopista e umanitario, la cui infarinatura gli fu data nel corso di una lunga navigazione da Nizza a Costantinopoli, nel 1833, a bordo di un mercantile su cui erano saliti alcuni esiliati francesi capeggiati da *Emile Barrault*, professore di retorica che espose ad un attento Garibaldi le idee di *Henri de Saint-Simon*.

In seguito, il ben più maturo Garibaldi avrebbe inviato alcuni uomini a lui vicini alla costituzione della nota *Associazione Internazionale dei Lavoratori*, sorta a Londra nel 1864 per mano di Karl Marx e Frederick Engels: pur non sposando il programma collettivista di Marx, Garibaldi manifestò la sua adesione all’idea di affratellare i lavoratori di tutto il mondo in un’unica organizzazione e, in una sua lettera dai toni entusiastici inviata all’amico Celso Ceretti nel settembre del 1872, ebbe a coniare la nota frase: “*L’Internazionale è il sol dell’avvenire*”.

Il convegno del 20 settembre, voluto fortemente dall’avv. Giuseppe ANGIULI, è stato accreditato al programma del comitato regionale per le celebrazioni del centocinquantenario anniversario dell’Unità d’Italia e vedrà la partecipazione del suo Presidente, nella persona della prof.ssa Bianca TRAGNI da Altamura.

All’incontro interverrà anche Franco BARTOLOMEI, segretario nazionale della *Lega dei Socialisti*, il quale sintetizzerà gli obiettivi della associazione politico-culturale da poco costituitasi, la quale persegue il difficile compito di provare a ridare fiato ed anima ad una delle più antiche e nobili culture politiche del nostro Paese.

Interverranno, in qualità di storici, l’avv. Nino d’AMBRA, uno dei più eminenti studiosi garibaldini viventi, curatore del centro di ricerche storiche di Forio d’Ischia (Napoli), che custodisce preziosissimi documenti e cimeli dell’*Eroe dei due mondi* e già autore di un celebre volume edito nel 1983: “*Giuseppe Garibaldi, cento vite in una*”, il quale relazionerà su “*le popolazioni*

meridionali nell'attesa di Garibaldi" ed il prof. Nicola COLONNA, docente di storia delle dottrine politiche presso l'Università di Bari, il quale analizzerà *"il pensiero di Garibaldi nella tradizione del socialismo italiano"*.

Poco prima dell'inizio del convegno, alle ore 17.00, è prevista la deposizione di una corona di fiori nei pressi della targa toponomastica di piazza XX Settembre in Monopoli, a ricordo e in onore di un evento-chiave della storia d'Italia, che dovrebbe essere celebrato in primo luogo da tutti coloro che credono nei principi di laicità dello Stato e nella netta separazione tra potere politico e funzione spirituale della Chiesa cattolica.